

RELAZIONE SUL PROGETTO TEATRO (PROGETTO INCLUSIONE)

Lo spettacolo teatrale "Aggiungi un posto a tavola", che ha visto protagonisti gli studenti di alcune classi del biennio, nasce da una precisa volontà didattica/educativa: sensibilizzare i ragazzi all'inclusione e insegnare loro il rispetto altrui, senza nessuna forma di pregiudizio e di intolleranza. Nello specifico, l'esperienza teatrale gli ha permesso di conoscere la diversità, intesa come possibilità di arricchimento etico, morale, culturale, e, per questo, a non averne timore. La scelta del musical non è un caso, poiché è un tipo di arte che coinvolge dinamicamente gli attori nel ballo, nel canto nella recitazione, così come non lo è la scelta del tema relativo all'ospitalità, all'accoglienza e alla rimozione di qualsiasi atteggiamento atto ad "allontanare" ancor prima di conoscere. I ragazzi, inizialmente timidi e poco pronti a socializzare, sospettosi, quasi, gli uni con gli altri, hanno poi imparato, nel corso di cinque mesi, a stare insieme e a condividere momenti di confronto e quindi di conoscenza reciproca, momenti che il teatro, con grande naturalezza, porta a vivere. Ogni martedì, a partire dal mese di gennaio, nell'auditorium dell'istituto, si sono svolte due ore di teatro, di cui 1 utilizzata per svolgere esercizi di tecnica recitativa, di dizione o per lavorare sulla produzione del copione, e l'altra, invece, dedicata alle prove sul palcoscenico di quella parte del copione scritta nell'ora precedente. Un aspetto sorprendente è che tutti i ragazzi hanno dato il loro personale contributo alla realizzazione della performance finale (tenutasi nelle giornate del 4 e 5 giugno 2018, anche con uno spettacolo serale) consigliando costantemente il docente esperto su battute da poter inserire, sulla scelta dei costumi, sulla scenografia, manifestando così grande interesse e dedizione. Questo è il miracolo del teatro: unire e, appunto, condividere. Il prodotto finale è ben riuscito ed ha riscosso grande successo sia da parte del pubblico della scuola, alunni, docenti tutti, personale ata e della segreteria, sia da parte dei genitori e dei parenti degli attori. Tre alunni, con particolari fragilità, hanno lavorato specificatamente sulla scenografia, affiancando la docente tutor del progetto, e sono cresciuti in termini di autostima. Altro miracolo del teatro.

Tivoli, 07/09/2018